

TI_GERICHTE 35.2001.59 vom 19. Juli 2001

TI Tribunale d'appello, 2001-07-19, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_35.2001.59

FR: TI_GERICHTE 35.2001.59 du 19 juillet 2001

IT: TI_GERICHTE 35.2001.59 del 19 luglio 2001

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 2

con corticosteriode cristallino speculando su una remissione della sintomatica. Se così non fosse bisognerà procedere in maniera più cruenta", cfr., pure, doc. _). La persistenza della sintomatologia dolorosa non significa quindi che il dottor _____ non sarebbe stato in grado d'adeguatamente curare la patologia di cui è portatrice _____. Per il resto, il chirurgo della mano a suo tempo privatamente interpellato dall'assicurata, rispondendo alle domande della _____, ha sottolineato l'inadeguatezza del fare ricorso ad una "seconda opinione", trattandosi in casi di "... una patologia di entità ancora discretamente semplice per un chirurgo specializzato" (doc. _, p. 2). Il TCA non ignora il fatto che lo stesso dottor _____ ha, ad un certo punto, affermato esattamente il contrario, facendo riferimento al principio "in dubio pro reo" (cfr. doc. _: "In dubio pro reo, trovo quindi adeguata una valutazione presso un secondo medico ..."). Va tuttavia ricordato che, secondo una costante giurisprudenza federale, in materia di assicurazioni sociali si applica il criterio della verosimiglianza preponderante (DTF 121 V 6 consid. 3b, 47 consid. 2a, 208 consid. 6b; cfr., pure, Ghélew, Ramelet, Ritter, op. cit., p. 320 e A. Rumo-Jungo, op. cit., p. 338) e non quello della prova piena come il giudice civile o, in modo ancor più rigoroso, il giudice penale, ritenuto che in quest'ultima evenienza per il principio "in dubio pro reo" l'incertezza profitta all'accusato (cfr. STFA del 15 gennaio 2001 nella causa C. P.-B. e sentenze ivi menzionate). Valutando le prove secondo l'abituale criterio della verosimiglianza preponderante - senza che si riveli necessario procedere a degli ulteriori provvedimenti probatori (cfr., a proposito dell'apprezzamento anticipato delle prove, DTF 122 V 162 consid. 1d, 120 Ib 229 consid. 2b, 119 V 344 consid. 3c e rinvii) - questa Corte non può che pervenire alla conclusione che il consulto specialistico preteso da _____ costituisce un mezzo inadeguato, nella misura in cui non permetterebbe di migliorare in modo notevole il suo stato di salute. In siffatte circostanze, l'impugnata decisione della _____ e non presta il fianco ad alcuna censura. Del resto, va ancora rammentato che, con riferimento al principio inquisitorio ancorato nell'art. 47 cpv. 1 LAINF, all'assicuratore contro gli infortuni va riconosciuto un ampio potere discrezionale nel decidere se e quali prove assumere per delucidare una determinata fattispecie (A. Maurer, op. cit., p. 248). In questo ordine d'idee, trattandosi di misure probatorie, l'intervento del giudice si giustifica soltanto qualora l'autorità amministrativa abbia manifestamente superato il proprio potere discrezionale (cfr. STFA del 3 luglio 1992 nella causa K., U 18/92, consid. 5b).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.